

Dimagranti: analisi del laboratorio di Swissmedic

I risultati in dettaglio

Le analisi nel laboratorio di Swissmedic hanno mostrato che su 122 dimagranti analizzati 69 (ossia il 57 %) presentano gravi difetti:

- Cinque campioni non contenevano alcuna indicazione di principio attivo, ma in due di essi è stato trovato uno stimolante contenente sostanze stupefacenti; uno di questi era stato spedito insieme a un tranquillante, anch'esso contenente sostanze stupefacenti non dichiarate;
- 40 campioni erano dichiarati come vegetali, ma contenevano principi attivi chimici, in particolare sibutramina; 22 campioni ne contenevano dosi eccessive, fino a 43 mg, che corrispondono al triplo della dose giornaliera massima; 15 campioni contenevano persino due o tre principi attivi sintetici. Un prodotto presentava, oltre a una sostanza dimagrante, anche un principio attivo stimolante l'erezione;
- Quattro campioni contenevano il principio attivo sbagliato. Particolarmente pericolosi si sono rivelati due campioni che, al posto del principio attivo dichiarato, contenevano cetilistat, un derivato i cui effetti non sono ancora stati esaminati e, soprattutto, non sono mai stati sperimentati sugli esseri umani.
- 20 campioni contenevano il principio attivo dichiarato, però in dosi eccessive o insufficienti;
- 33 campioni contenevano il principio attivo dichiarato nella quantità indicata, ma si trattava, senza eccezione, di sibutramina o rimonabant, due sostanze con effetti collaterali potenzialmente gravi. Nessuno dei campioni era accompagnato dall'informazione per i pazienti; ciò significa che mancavano i dati sul dosaggio, sulle limitazioni d'uso, sugli effetti collaterali, e così via.

Solo sei campioni erano effettivamente vegetali e solo 10 erano medicinali originali con il principio attivo omologato orlistat.